


 SCANSIONA
PER VERSIONE
ONLINE

La Professoressa **Enrica Boarato** è entrata a far parte del nostro Istituto quest'anno, nel ruolo di Dirigente scolastico. Abbiamo chiacchierato con lei a proposito della nostra scuola.

Buongiorno Professoressa, iniziamo con una sua breve presentazione.

Mi chiamo Enrica Boarato, sono nata e cresciuta a Clusone in Valle Seriana. Ho insegnato inglese fino allo scorso anno, quando ho deciso di intraprendere la carriera di Dirigente scolastica e ho pertanto sostenuto e superato il concorso. Questo è il mio primo incarico dirigenziale ed è quindi una novità, ma in passato per una decina di anni ho svolto, presso l'Istituto Valle Seriana di Gazzanica, il ruolo di Vicepreside, quindi, non sono nuova alle esperienze di gestione scolastica. Abito tutt'ora a Clusone, sono sposata e ho due figli ormai grandi.

A primo impatto, quali sono secondo lei le problematiche di questo Istituto?

È sicuramente presto per poterle dire nel dettaglio, ma una cosa che ho percepito da subito è stata una



continua a pag. 5 online

Camillo In-forma

DIRETTORE: MARINA SALVINI - DIRETTORE ARTISTICO: S. MUSIC - GRAFICA: IV BLA - V BLA Audiovisivo e Multimediale


[Un saluto dalle colleghi](#)
[Quando perdiamo qualcuno](#)
[Il Golgi in Spagna ai mondiali di montagna](#)
[Mostra boh? bobo](#)
[Una strepitosa vittoria](#)
[La VALA nella performance](#)
 **FIDEURAM** | Private Banker

Duilio Scalvinoni
<https://alfabeto.fideuram.it/web/duilio.scalvinoni>

PROPOSTE CULTURALI DELLA FONDAZIONE BRESCIA MUSEI

Per l'anno scolastico 2025/2026 il nostro giornalino Camillo In-Forma rinnova con entusiasmo la collaborazione con Fondazione Brescia Musei, grazie a una con-

venzione che ci permetterà di assistere in prima persona alle attività dei Musei Civici di Santa Giulia e del Castello di Brescia.

continua a pag. 5 online

VI AUGURIAMO UN ANNO MAGICO



INTERVISTA ALLA NUOVA DIRIGENTE

certa difficoltà relazionale nell'Istituto e varie divergenze. Il primo obiettivo che mi sono posta è proprio quello di riuscire a creare un clima di serenità e delle relazioni positive, perché penso che se gli studenti, i docenti e il personale ATA venissero a scuola sereni, lavoreremmo tutti meglio. Immagino ci saranno altre problematiche, ma probabilmente sono più difficili da vedere.

D'altro canto, quali sono invece i punti di forza?

La relazione umana è sia il lato su cui penso bisogna lavorare di più, sia quello che mi sta dando più soddisfazione. Ho trovato infatti un corpo docenti generalmente molto preparato e volenteroso nel collaborare e nel mettersi in gioco, per aiutarmi a gestire una realtà complessa come questa scuola; il personale ATA è stato molto accogliente e collaborativo nei miei confronti; ho avuto il piacere di passare in tutte le classi all'inizio dell'anno e ho trovato gli studenti molto educati e sorridenti.

Ho molto a cuore la componente studentesca, penso sia un grande punto di forza della scuola e credo che loro siano i veri protagonisti di questo ambiente.

continua a pag. 5 online

LO SPORTELLO D'ASCOLTO: NON SEI SOLO

psicologico, curato dalla dott.ssa Gaia Sanzogni.

Ti è mai capitato di sentirsi sopraffatto dallo studio, dalle relazioni o semplicemente dal ritmo frenetico delle giornate? Al nostro liceo esiste uno spazio pensato proprio per questo: lo sportello di ascolto

continua a pag. 5 online

UNA POESIA PER GAZA

Questa poesia è stata letta da Paolo Sottocorona, una voce gentile e garbata, in mezzo a tanti schiamazzi e toni aggressivi che, purtroppo, caratterizzano il nostro tempo. Lo storico meteorologo di La7 era solito chiudere le previsioni del tempo con fotografie inviate dagli spettatori: tramonti, cieli spettacolari, montagne... il mare. Il 7 ottobre, il giorno precedente la sua scomparsa, ha voluto condividere questo testo significativo che ci ha lasciato come una spirituale eredità.

Marina Salvini

*Polvere pianti e grida disperate
Occhi che cercano altri occhi
Piedi nudi e pentole vuote tra
Macerie di una vita serena
Potrebbe essere mia madre,
Mia sorella, mia nipote.
Potrebbe essere rifugio, mare,
Sorriso
Un cuore e un abbraccio.
Potrebbe non essere fuga,
Potrebbe non essere guerra.*

Marcella

 Bellicini Chiara Agnese
 Bianchi Sofia
 Bignotti Lucrezia
 Bontempi Alessia
 Brugali Diana
 Cattaneo Greta
 Erba Elisa
 Festa Alice

 II ALS
 II ALSU
 IV ALES
 V ALA
 V ALL
 II ALC
 II ALC
 IV ALSP

 Festa Erika
 Franzoni Lorenzo
 Giarelli Greta
 Mahiri Lobna
 Mazzoli Isabel
 Mazzucchelli Amilcare
 Merli Diego

 III ALES
 II ALC
 IV BLA
 IV ALA
 I ALA
 II BLSU
 III ALES

 Mirabelli Viola
 Mora Marisol
 Salvetti Gaia
 Serlini Alessia
 Taboni Beatrice
 Tosa Greta
 Turina Leonardo

 I ALSU
 I ALA
 I ALS
 II ALS
 I ALSU
 I ALA
 IV ALS

Ci hai lasciato troppo presto, cara Monica, amica e collega e con te se ne va un pezzo importante della nostra comunità scolastica. Hai saputo essere per la nostra scuola molto più di un'insegnante: eri una presenza forte, capace di trasformare ogni parola in uno stimolo a pensare, a crescere, ad avere fiducia nel valore dello studio e della conoscenza. Credevi profondamente nella scuola come luogo di libertà e di giustizia, e hai dedicato la tua vita a farne uno spazio aperto, accogliente, dove ciascuno potesse sentirsi riconosciuto e

UN SALUTO DALLE COLLEGHE

valorizzato. La tua passione, il tuo impegno civile, la tua infaticabilità hanno lasciato un segno profondo in chi ha avuto la fortuna di lavorare e di imparare accanto a te. Nei corridoi, nelle aule, nelle parole dei tuoi studenti continuerà a vivere il tuo esempio: quello di una donna che ha saputo unire alla sua competenza professionale rigore, intelligenza, sensibilità e coraggio. Ci mancheranno il tuo sorriso, la tua voce ferma e incoraggiante, la tua capacità di vedere sempre il meglio negli altri. Ma il tuo spirito resterà con noi, come una guida silenziosa e preziosa, a ricordarci

ogni giorno perché insegniamo e perché crediamo, come te, che la cultura possa cambiare il mondo. Con affetto e gratitudine, il Dipartimento di Lettere ti saluta con una poesia che, siamo sicuri, ti avrebbe emozionato.

Fragile, opulenta donna, matrice del paradiso...

*Spaccarono la tua bellezza
e rimane uno scheletro d'amore...*

*e soltanto tu riesci
ancora a piangere,
poi ti volgi e vedi ancora i tuoi figli,
poi ti volti e non sai ancora dire
e taci meravigliata
e allora diventi grande come la terra
e innalzi il tuo canto d'amore.*

Alda Merini.

QUANDO PERDIAMO QUALCUNO

Quando perdiamo qualcuno che ha fatto parte della nostra vita quotidiana, è difficile trovare le parole giuste. Ma ci proviamo, perché lei se le merita tutte. In questi due anni ci ha insegnato tanto. Non solo storia e italiano, ma anche a essere curiosi e a guardare il mondo con occhi diversi. Nessun professore utilizzerebbe mai così tanto tempo a parlare di temi di attualità come invece lei ha sempre fatto. Infatti, lei non ci ha formato solo in ambito scolastico, ma anche nella vita. Era una prof che ci teneva davvero. Si vedeva da come preparava le gite, da come ci spronava a leggere, da come ci è sempre stata accanto. E anche da come ci sopportava quando facevamo casino, che non era poco. Ci mancherà. Ci mancherà il suo entusiasmo e la sua voce che si alzava quando parlava di qualcosa che amava. Ci mancherà

leggere i suoi libri, guardare i video di Barbero, il bastone che usava per indicare i luoghi sulle sue infinite cartine, la sua amata pianta Marinella, e correre ogni volta che andavamo in gita per non arrivare in ritardo ai musei. Ma soprattutto, ci mancherà lei, cara prof. Ci ha sempre incoraggiato a non mollare davanti alle difficoltà, facendoci capire che lei in noi credeva davvero. E noi, oggi, vogliamo dirle grazie. Grazie per averci insegnato a pensare. Grazie per averci fatto sentire visti, ascoltati, importanti. Grazie per aver lasciato in ognuno di noi un segno. Non la dimenticheremo. Porteremo con noi le sue parole, il suo sguardo, la sua passione. E ogni volta che apriremo un libro, che ci porremo una domanda, che proveremo a capire il mondo, sarà anche grazie a lei.

Buon viaggio, prof.
Con affetto,

la sua III applicate

Alcune persone lasciano un'impronta silenziosa ma profonda nei cuori di chi le incontra. Monica era così: una presenza discreta, ma capace di illuminare ogni luogo con il suo sorriso, la sua dolcezza e la sua forza tranquilla. Sapeva esserci senza mai imporsi, portando calore e serenità anche nei momenti più difficili. La sua mancanza pesa come un vuoto improvviso, ma chi ha avuto la fortuna di cono-

scerla sa che la sua luce non si spegnerà mai davvero. Resterà nei ricordi, nei gesti, nelle parole gentili e negli insegnamenti che ci ha donato. Continuerà a vivere nei piccoli dettagli che parlano di lei, in quell'energia buona che solo le persone autentiche sanno lasciare dietro di sé. Ciao Monica, grazie per aver reso le nostre vite un po' più luminose.

Lo staff del bar



Ciao profe,

non è semplice essere qui oggi, in questo momento così doloroso per tutti noi, e cercare di esprimere a parole ciò che proviamo, ma sentiamo il bisogno di salutarla per l'ultima volta. Quanto tempo abbiamo passato insieme, quanti momenti indimenticabili portiamo nel cuore, quante lezioni che andavano ben oltre i libri e la grammatica. Non è stata un'insegnante qualsiasi: lei era una guida per i suoi studenti, come Virgilio lo fu per Dante. Si è sempre dimostrata molto esigente, ma era il suo modo per spronarci a dare il meglio, desiderava che il nostro futuro fosse radioso, ci diceva spesso di puntare in alto, di dare fino in fondo il massimo di noi stessi. Non dimenticheremo

mai tutte quelle volte in cui cercavamo di nascondere le nostre preoccupazioni, ma lei, nonostante tutto, se ne accorgeva all'istante e per questo avrebbe passato ore ad ascoltarci e ad aiutarci. Sapeva emozionarsi e farci emozionare. Ci ricorderemo sempre quanto brillavano i suoi occhi quando in classe ascoltavamo le lezioni di Barbero, di Augias o di Alberto Angela, di quando finalmente siamo riusciti ad andare a Ravenna e abbiamo avuto la fortuna di conoscerla al di fuori dell'ambito scolastico, scoprendo così una parte di lei più sbarazzina. Ma l'episodio che più custodiremo nel nostro cuore lo abbiamo vissuto quando, insieme a noi, lei ha ballato e condiviso istanti di spensieratezza durante la gita al Passo del

Tonale, dandoci conferma di come anche il divertimento sia importante per il nostro benessere personale. Sarà strano entrare in classe e non vederla all'opera ancor prima dell'inizio delle lezioni, trovare già la lavagna piena di appunti e le schede appoggiate sui banchi, lamentarci dei numerosi libri e degli infiniti versi di poesia da imparare a memoria, ma la realtà è che siamo certi di quanto tutto questo ci mancherà. Si è sempre distinta grazie alla sua passione per il sapere e l'amore che senza sosta ci metteva nel trasmetterlo. Senza contare di quando, durante le verifiche svolte nel periodo natalizio, come una seconda mamma ci portava dei deliziosi dolcetti. Ci mancheranno anche i suoi messaggi notturni, tra

cui il più ricorrente era: "Avviate la classe di guardare Teams". La vogliamo ricordare con il sorriso, come quando l'ultimo giorno in classe cantava insieme a noi "Forza venite gente".

Grazie per averci accompagnato in questi quattro intensi anni, per averci aiutato a crescere e per averci insegnato non solo le sue materie, ma anche il valore più ampio dell'amore e della dedizione. Grazie per la fiducia che ha riposto in noi e per l'esempio che continuerà a essere per tanti. Il tempo continuerà a scorrere, ma il suo volto illuminato da occhi azzurri e il suo insegnamento resteranno indelebili nella nostra memoria.

Che la terra le sia lieve.

I suoi ragazzi di IV

La comunità scolastica del Liceo Golgi si unisce al dolore dei familiari per la prematura scomparsa della cara professoressa Monica Docoli, insegnante appassionata, donna di grande cultura e di profonda umanità. Nel corso della sua carriera, Monica ha saputo unire alla

competenza professionale una straordinaria dedizione al proprio lavoro. Credeva fermamente nel valore della scuola come luogo di crescita, di incontro e di libertà, e ogni giorno si impegnava perché i suoi studenti potessero trovare nella conoscenza una strada verso l'autono-

mia e la consapevolezza. Instancabile nel suo attivismo, Monica non si è mai limitata all'aula: ha partecipato con entusiasmo a progetti, iniziative culturali, civili e sociali, portando sempre con sé la convinzione che l'educazione sia un atto di responsabilità e di amore

verso la comunità. La sua assenza lascia un grande vuoto, ma il suo esempio continuerà a vivere nel cuore di chi l'ha conosciuta e nelle generazioni di studenti che hanno avuto la fortuna di incontrarla.

**La comunità scolastica
del Liceo Golgi**

La tua scomparsa inattesa e rapida ha lasciato un grande vuoto fra tutti noi che ti abbiamo conosciuta. Ci sembra impossibile non vederti più camminare velocemente nei corridoi, presa da mille cose da fare, per i tuoi alunni. Con profonda tristezza ci troviamo a condividere un saluto che mai avremmo voluto fare, ma di te ci resterà sempre un bellissimo ricordo. Buon viaggio cara prof.ssa Docoli

Il personale ATA e segreteria

Ciao Monica,
sono grata per averti conosciuta ed aver avuto la possibilità di lavorare e imparare con te e da te. Abbiamo condiviso tanti momenti belli, ricorderò il tuo entusiasmo e la tua dedizione al lavoro, impareggiabili. Manchi tantissimo, ma sentirò sempre intorno a me la tua presenza e la tua amicizia.
Grazie.

Giuliana Daldoss



IL GOLGI IN SPAGNA AI MONDIALI DI CORSA IN MONTAGNA

sa dell'Indirizzo classico del Liceo "Camillo Golgi", classe 2007, stupisce tutti ai Mondiali di corsa in montagna

MOSTRA BOH? BOBO ANTOLOGIA DI BOBO E LA VALLE DEI SEGANI

Il giorno 10 ottobre 2025, le classi IIIALSP, IIIALSU, IVALSP, IVALA e VBLES accompagnate dai proff. Botticchio Lucia, Simoncini Sandro, Ponti Chiara, Salvini Marina e Sannucci Valentina, hanno preso parte alla giornata inaugurale della seconda edizione del Premio Staino - Pitoon, svoltasi presso il Teatro delle Ali di Breno. L'evento, dedicato alla memoria del celebre fumettista satirico Sergio Staino, si è rivelato un'occasione di grande valore culturale. La manifestazione, infatti, ha promosso la riflessione sull'importanza della satira come strumento di libertà espressiva e critica sociale. Un elemento centrale della giornata è stato il progetto Pitoon - Pitoti in Cartoon, che ha collegato l'eredità di Staino al patrimonio archeologico della Valle Camonica. Staino, tramite questo progetto, infatti, ha ispirato giovani fumettisti a reinterpretare le incisioni rupestri dei pitoti - simboli preistorici, patrimonio UNESCO - in chiave satirica e animata. Priscilla Ziliani, assessora alla Cultura della Comunità Montana di Valle Camonica, e Nini Giacomelli, direttrice artistica del Premio e del Festival Dallo Sciamano Allo Showman, hanno condotto, alle ore 10:00, una master-class introduttiva all'evento. Michele Assante del Lecce ha presentato, a seguire, il fumetto Dago in Valle Camonica, con illustrazioni di Paolo Ongaro. L'opera, che integra narrazione e valorizzazione

2025. Originaria di Temù, ha iniziato a praticare questo sport fin da bambina, appassionandosi fin da subito e iniziando così a praticarlo in maniera agonistica, fino ad arrivare a partecipare alla competizione nazionale italiana, tenutasi il 07/09/2025, con cui si è qualificata come membro della squadra nazionale italiana partecipante ai mondiali 2025. La squadra ha prima fatto un ritiro nel comune di Lozio tra l'8 e il 17 settembre, per allenarsi e conoscersi meglio, preparandosi al grande evento: la competizione mondiale

del patrimonio culturale locale, ha evidenziato il potenziale del fumetto come forma d'arte capace di raccontare il territorio. Il docufilm Satira e



sogni - Sergio Staino si racconta, diretto da David Riondino, ha offerto, successivamente, un approfondimento sulla vita e l'eredità artistica di Staino. Il film ha messo in luce la capacità dell'artista di analizzare il reale con ironia e lucidità. La mostra Boh?BOBO - Antologia di Bobo e la Valle dei segni ha permesso, in conclusione della giornata, di apprezzare l'evoluzione stilistica e tematica dell'opera di Staino. L'evento si è confermato un'importante opportunità formativa, capace di coniugare memoria storica e contemporaneità attraverso il linguaggio della satira. La partecipazione ha permesso alle classi di apprezzare il valore culturale del Premio Staino, stimolando un interesse rinnovato verso l'impegno civile e l'espressione artistica.

Xhulia Lika, III ALSP

di corsa in montagna, te-



nutasi a Canfranc, una città collocata sui Pirenei, in Spagna. Gli atleti sono partiti il 23/09/2025 dall'aeroporto

di Bergamo, atterrando poi nell'aeroporto di Saragozza, successivamente trasferendosi nella città di Jaca, dove hanno alloggiato e si sono allenati in vista della gara, svolta nella mattinata di domenica 28 e che ha permesso all'Italia di qualificarsi seconda nella competizione internazionale, facendo così calzare all'intera squadra la medaglia d'argento. Infine la giovane atleta è tornata trionfante in Italia, per ricominciare ad affrontare le sue sfide scolastiche nell'attesa della prossima gara in cui brillare.

V ALC

UNA STREPITOSA VITTORIA

Il giorni 26, 27, 28 settembre, a Rovigo, si sono disputati i campionati italiani di Atletica Leggera, dove la polisportiva disabili di Vallecamonica si è classificata seconda, grazie anche alla nostra compagna Chantal Terranova, riuscendo a raggiungere la seconda posizione nella specialità dei 50m. Siamo molto fieri della nostra compagna di classe e speriamo riesca a raggiungere tanti altri traguardi.

gli studenti di II ALA



LA VALA NELLA PERFORMANCE DI PATRICIA MIRANDA E CHRISTOPHER KACZMAREK

Il 12 settembre 2025, presso la chiesa di Sant'Antonio a Breno, abbiamo avuto l'occasione di prendere parte attivamente alla performance "RESPIRO" ideata da Patricia Miranda e Christopher Kaczmarek, due artisti newyorkesi. Attraverso l'intreccio



di tessuto, suono e tempo, l'opera ha reso omaggio alla grande artista sarda Maria Lai, valorizzando il dialogo tra spazio e luce. La performance è riuscita a concentrare le nostre energie in una forza condivisa, trasformando un gesto individuale in un'azione collettiva tutta al femminile. Miranda, attraverso il suo lavoro artistico, ci in-

vita a riflettere sul ruolo della donna nella creazione, rigenerazione e rivisitazione, con uno sguardo che intreccia etnografia ed emancipazione. Un ringraziamento speciale

va alla nostra prof. Chiara Ponti, per averci proposto ed accompagnato in questa esperien-

za artistica, al presidente del Camus Federico Troletti, per l'organizzazione, a Patricia Miranda e Christopher Kaczmarek, per averci permesso di diventare parte integrante della loro opera.

V ALC

INTERVISTA ALLA NUOVA DIRIGENTE

Inoltre, tengo molto ai rapporti umani, che sono la prima cosa che noto, sia in positivo che in negativo.

Quali sono le differenze principali tra questo Istituto e quelli in cui ha lavorato in precedenza?

Penso che le realtà da cui provengo siano molto simili a queste, anche dal punto di vista geografico. La differenza più grande è che in alcuni Istituti in cui ho insegnato c'era una pluralità di indirizzi e non solamente licei, ma anche tecnici e professionali, per cui c'erano dinamiche diverse, ma non sono differenze così rilevanti.

Quali progetti ha per quest'anno scolastico?

I docenti mi hanno presentato moltissimi progetti da attuare nell'anno scolastico e li ho trovati tutti molto interessanti. Penso di sostenere tutti quelli che portano avanti una crescita culturale del territorio, perché ritengo che la promozione della cultura in un territorio di montagna vada sostenuta. La differenza tra questo tipo di ambienti e le città è proprio la minore disponibilità di proposte culturali, che vanno perciò sostenute per dare davvero possibilità agli studenti di crescere personalmente sia dentro che fuori la scuola. Tengo anche molto alle relazioni con gli Enti locali e ho trovato grandi opportunità anche in loro.

Ha un sogno per la nostra scuola?

Penso che sia riuscire a creare davvero una scuola aperta e inclusiva, di cui tutti siano orgogliosi di far parte. Una scuola dove gli studenti vengono per imparare, ma anche per essere accolti; dove si sentano liberi di esprimersi.

Ringraziamo la Professoressa Boarato per la sua gentilezza e disponibilità.

**Leonardo Turina
IV ALS**

LO SPORTELLO D'ASCOLTO: NON SEI SOLO

Quest'ultima collabora con il nostro istituto da diversi anni, offrendo, con competenza e sensibilità, uno spazio di confronto per chi sente il bisogno di parlare di problematiche legate all'ambito scolastico e alla vita quotidiana o sta affrontando un momento di difficoltà. Lo sportello rappresenta una risorsa preziosa, in cui esprimere preoccupazioni come stress, ansia da prestazione, difficoltà a concentrarsi; affrontare problemi relazionali; migliorare autostima e fiducia in sé stessi; ricevere un orientamento per scelte future. Lo sportello d'ascolto psicologico è aperto a tutta la comunità scolastica: studenti, genitori, insegnanti e operatori della scuola. Tutti possono accedervi gratuitamente e in modo semplice: rivolgendosi alla segreteria scolastica o contattando direttamente la Dott.ssa Sanzogni via email (gsanzogni@cooparcobaleno.com) o Whatsapp (349-7768600).

Gli incontri si svolgono in un clima di totale riservatezza. È possibile accedere allo sportello: in modo individuale, accompagnati da un'amica, un compagno o una persona di fiducia. Lo sportello d'ascolto è, in definitiva, uno spazio per prendersi cura di sé, dove ogni voce può essere accolta e ogni dubbio può trovare ascolto. Perché la scuola non è solo un luogo di apprendimento, ma anche una comunità che cresce insieme. Quest'anno si propone una novità: il progetto I/O dentro e fuori di me. Quest'ultimo è rivolto a edu-

catori, genitori, insegnanti, allenatori o figure di riferimento di ragazzi e ragazze dagli 11 ai 17 anni che possono contattare il servizio, qualora notino una situazione di fragilità o difficoltà in essi e non sappiano come agire. Puoi trovare informazioni a questo link.

<https://drive.google.com/file/d/11QkYxecNJodjY5pssrAhGv26trfGWr-Fa/view?usp=sharing>

Per conoscere le date e gli orari di ricevimento dello sportello d'ascolto, ti invitiamo a consultare il link allegato, con il calendario degli appuntamenti.

<https://drive.google.com/file/d/1FS5ti-Bq5iTBFbRmP2WVDpNgWsQzuwAt/view?usp=sharing>

Ricordati che non sei solo!

Erika e Alice Festa

PROPOSTE CULTURALI DELLA FONDAZIONE BRESCIA MUSEI

L'obiettivo della Fondazione è avvicinare noi studenti al mondo dell'arte, grazie ai vari progetti che animano la città, creando opportunità di crescita e arricchimento personali, attraverso la cultura. Inoltre, tramite l'invito rivolto alla redazione a prendere parte alle conferenze stampa delle mostre in corso, ci offrono occasioni di formazione diretta con artisti, curatori e professionisti del settore, di cui vi renderemo, ovviamente, partecipi. Tra gli appuntamenti di spicco, ricordiamo:

- "Guido Crepax. Sogni, giochi, Valentina. 1953-2003", una collezione di oltre 150 opere che riassumono 50 anni di carriera di uno dei più grandi autori italiani di fumetto, in mostra al Museo di Santa Giulia fino al 15 febbraio.

• "Mondi, viaggi, storie... e poi c'è Jacovitti! Le illustrazioni dell'archivio di Editrice La scuola", esposizione - anch'essa visitabile al Museo di Santa Giulia fino al 15 febbraio - che mette, per la prima volta alla fruizione del grande pubblico, una parte del ricchissimo patrimonio illustrativo dell'archivio dei bozzetti della casa editrice bresciana, che dal 1904 opera nel settore educativo.

• Il progetto di narrazione immersiva "La Leonessa racconta - VR Experience", che ci permette di viaggiare nella storia risorgimentale bresciana guidati da Lea, la Leonessa - personaggio ideato da Elisabetta Dami, creatrice di Geronimo Stilton; si trova al Museo del Risorgimento "Leonessa d'Italia" ed è indirizzato soprattutto ad un pubblico giovane.

Infine, "Material for an Exhibition. Storie, memorie e lotte dalla Palestina e dal Mediterraneo", mostra alla quale gli inviati speciali del Camillo In-forma hanno già avuto il piacere di partecipare, confrontandosi anche con gli artisti le cui opere sono esposte - quindi, se ne volete sapere di più, rimanete sintonizzati per l'articolo a riguardo, che potrete leggere nel secondo numero del nostro giornalino! In conclusione, noi membri della redazione vi invitiamo ad approfittarvi-e delle occasioni che la città di Brescia offre, perché, seppur siamo pronti a portarvi le nostre testimonianze sulle esibizioni che visiteremo, l'arte va vissuta in prima persona!

Diana Brugali

